

Seychelles in catamarano

a cura di Mario De Marchis

Sabato 27 settembre

Ritrovo dei partecipanti - otto in tutto - all'aeroporto Marco Polo intorno alle 13:00 - orario inconsueto per le nostre partenze. Il volo Emirates parte alle 15:25 con scalo a Dubai, dopo una sosta di oltre 3 ore, ci si imbarca per Mahè, capitale della repubblica delle Seychelles, dove arriveremo alle 7:00 del mattino successivo

Domenica 28 settembre

Atterrati a Mahè, dopo le operazioni di controllo passaporti e un lento recupero del bagaglio, con apposito trasferimento raggiungiamo l'hotel Eden Bleu a Eden Island, un'isola artificiale con varie darsene private e complessi residenziali di lusso già venduti a turisti con buona disponibilità economica, le poche aree libere sono tutte un cantiere che stanno saturando tutti i lotti, un grande investimento immobiliare. L'hotel è molto bello, le stanze saranno disponibili solo dalle ore 14:00,



quindi rimaniamo in attesa accasciati sui comodi divani della hall, riusciamo ad avere l'assegnazione con un anticipo di mezz'ora e finalmente un meritato relax.

A metà pomeriggio un gruppetto indomito raggiunge in taxi la minuscola capitale

Victoria - conta appena 10.000 abitanti - distante pochi chilometri. Essendo domenica tutti i negozi sono chiusi e la città è semideserta, il centro storico con i suoi edifici coloniali merita comunque la visita. Il gruppo riunito va a cena che, salvo alcuni disguidi nelle ordinazioni risolti con un certo ritardo per lo sfortunato commensale, viene apprezzata, poi finalmente tutti a letto.

Lunedì 29 settembre

Mattinata libera, tranne per due dell'organizzazione che, assieme alla nostra cuoca/marinaio Vaifra - romagnola di Imola, da oltre vent'anni in giro per i mari del mondo in questo ruolo, provvedono alla cambusa del catamarano con vari viaggi e relativi pesanti caricamenti a bordo.

Ore 13:30 tutti a bordo del catamarano Lagoon 50 Tigrus, molto più spazioso di quelli delle precedenti analoghe crociere. Conociamo il nostro skipper JD (Jean Dark), simpatico e robusto creolo con una lunga capigliatura rasta come molti usano da queste parti e sorriso contagioso.



Una volta ricordate le necessarie regole di utilizzo della imbarcazione, sistemati nelle 6 cabine e consumato un rapido pasto, si parte per Beau Vallon una delle più estese spiagge dell'isola di Mahè, dove passeremo la notte in rada, dopo una soddisfacente cena.

Martedì 30 settembre

Dopo colazione, partenza per Praslin dove arriviamo dopo tre ore e mezza di navigazione con un mare leggermente mosso. JD butta l'ancora nella baia Pasquiere al riparo dal vento. Dopopranzo, con il tender si raggiunge la grande spiaggia per bagni ed un'interessante passeggiata costiera. Dopo cena la serata viene animata da una difficile rendicontazione relativa al fondo cassa richiesto ai partecipanti, il gruppo si scioglie per stanchezza, rinviando le conclusioni alla mattina successiva.

Mercoledì 1 ottobre

Fatta chiarezza sui conteggi, si procede alla colazione con tranquillità e poi si parte per l'isola Curieuse riserva naturale che ospita tartarughe giganti. Con un piccolo trek si arriva alla casa dei dottori - testimonianza dell'antico lebbrosario - in questa casa erano ospitati i medici. Tornati a



bordo ci si sposta davanti all'isolotto di Saint Pierre per il pranzo e un successivo meraviglioso snorkeling, unico aspetto negativo che essendo un luogo iconico delle Seychelles è estremamente



affollato di imbarcazioni. In serata si raggiunge la tranquilla baia di Sainte Anne nell'isola di Praslin.

Giovedì 2 ottobre

Sveglia presto e come al solito colazione abbondante. Prima delle 9 con il tender si si arriva alla spiaggia e a bordo di un minivan raggiungiamo la celebre Vallée de Mai, un grande parco naturale che custodisce le palme del coco de mer, una rara specie di seme presente solo alle Seychelles. Questo è il seme più grande al mondo del regno vegetale: nella Vallée de Mai si possono trovare coco de mar di peso fino a 20 kg. Una simpatica guida parlante italiano ci accompagna per oltre due ore in una passeggiata tra flora e fauna locale. Al termine rientro in catamarano per un ottimo pranzo, come peraltro quelli dei giorni precedenti. Ripresa la navigazione si arriva all'isola di La Digue, in prossimità del porticciolo dove attraccano gli aliscafi che la collegano alle isole di Praslin e Mahè.



Cena deliziosa con pesce pescato in navigazione (individuato da Giancarlo con il nome di tombarello) e trasformato da Vaifra in ottimo sushi e sashimi, scarso lo chardonnay comprato a Mahè; ore 21 tutti a letto.

Venerdì 3 ottobre

Dopo colazione, verso le 9, si raggiunge l'isola di La Digue per un'intera giornata con i piedi per terra. Noleggiate otto biciclette ci dirigiamo verso l'Anse Source d'Argent, passando attraverso la grande fattoria Union Estate, con estese coltivazioni di frutta e verdura e con una grande roccia granitica ai piedi della quale ci sono due vasche con tartarughe di diverse taglie. L'Anse Source d'Argent è classificata tra le dieci più belle spiagge del mondo: confermiamo la fama, è davvero spettacolare!



Dopo bagno e snorkeling, si riparte ripercorrendo la strada dell'andata fino al centro di La Digue per proseguire verso nord e raggiungere la costa orientale con numerosi, per molti faticosi, saliscendi. La corsa finisce con una meritata sosta a Chez Jules, ristorante consigliato da JD, dove

mangiamo dell'ottimo polpo in insalata o grigliato, il tutto annaffiato da buona birra locale. Tornati in paese il gruppo comincia a sfoltirsi, in 7 raggiungiamola riserva Veuve, che prende il nome da un uccello che vive solo in questo luogo e che abbiamo la fortuna di vedere.

A questo punto continuiamo a perder pezzi e tre raggiungono la Grande Anse dove finisce la strada e da qui solo due con una passeggiata di oltre mezz'ora raggiungono l'Anse Cocos.

Il gruppo si ricompatta verso le 17 per salire sul catamarano, ormeggiato al porto, e tornare in baia dove ci ancoriamo per la notte. Dopo cena, vista l'impegnativa giornata, già prima delle 21 il gruppo rientra nelle proprie cabine.



Sabato 4 ottobre

Dopo colazione, recuperata l'ancora, il nostro skipper indirizza la prua verso Felicity Island. L'isola è privata ci sono due alberghi di lusso e alcune ville di magnati nella parte alta della stessa. Sbarchiamo con il tender sulla spiaggia, unica accessibile; gli estranei per accedere devono pagare 150 € senza usufruire di alcun servizio, un modo molto convincente per salvaguardare la privacy degli ospiti. Il luogo è molto bello e davanti alla spiaggia c'è una barriera ricca di pesci multicolori. Per pranzo si torna a bordo e poi si parte per tornare a Mahè. Durante la navigazione incontriamo un branco di delfini che ci scortano per alcuni minuti e peschiamo altri 2 tombarelli e con questi fa tre. Ci posizioniamo nella baia di Beau Vallon per la cena e la notte.

Domenica 5 ottobre

Alle 8:00 si toglie l'ancora per dirigersi con un breve tragitto ad Anse Major per l'ultima mattinata di mare. Lungo il percorso avvistiamo due magnifici esemplari di squalo balena, uno ancora cucciolo (circa 3 m), che riusciamo a vedere benissimo con una certa emozione.



Arrivati in baia alcuni raggiungono terra in tender e altri a nuoto. Spiaggia favolosa, siamo soli sulla piccola spiaggia racchiusa da roccioni granitici e alle spalle una collina verdissima con vegetazione di ogni specie. A mio avviso un luogo molto più bello dell'esclusiva isola della Felicità.

Dopo pranzo rientriamo alla marina di partenza, cena a base del pescato del giorno prima in parte spadellato ed in parte a sashimi e ultima notte sul Tigrus. Saluti finali all'equipaggio: il bravissimo e simpatico skipper che con il suo mantra "no stress" ci ha condotti attraverso queste meravigliose isole, la nostra cuoca/marinaio Vaifra che si è superata con piatti prelibati sempre diversi e molto apprezzati, unico appunto abbiamo mangiato troppo!

Lunedì 6 ottobre

Colazione molto presto, come al solito peraltro visto che la grande maggioranza era mattiniera aiutata in questo anche dall'ora della ritirata serale e alle 7:30 (con un anticipo di mezz'ora sul programma) tutti giù dal catamarano bagagli compresi. Alle 9:00 partenza con pulmino e guida alla scoperta di Mahè con il giro quasi completo dell'isola. Iniziamo con una visita alla capitale Victoria e poi tour con numerose soste fotografiche lungo il percorso in prossimità di bellissime baie.

Pranzo creolo a Cap Lazare in un parco naturale su una piccola baia e una verdissima collina alle spalle e una numerosa colonia di tartarughe. Alle 17:00 concluso il giro arrivo all'hotel Savoy sulla



spiaggia di Beau Vallon. Enorme albergo (stimate 400 stanze), confortevole, con un bel parco, una grande ed articolata piscina e una buona cucina a buffet. La giornata è stata impegnativa e andiamo a dormire con gli stessi orari della barca.

Martedì 7 ottobre

Dopo una ricca colazione, cercato invano di avere un paio di stanze in day use, essendo l'hotel al completo, la giornata trascorre pigramente tra piscina e mare.

Dopo le 21 trasferimento all'aeroporto per il volo Emirates per Dubai e da lì, dopo un'attesa di 5 ore circa, volo per Venezia.

Mercoledì 8 ottobre

Arrivo all'aeroporto Marco Polo alle 13:25, ritirati i bagagli, il gruppo si scioglie fra calorosi saluti e l'auspicio di futuri viaggi insieme.